

**MM N° 18/2009 accompagnante la revisione parziale del Reg. comunale in relazione alla revisione 2008 della Legge organica comunale (LOC)**

All'onorando  
Consiglio comunale di  
Minusio

Minusio, 5 maggio 2009

Onorevoli Presidente e Consiglieri,

lo scorso 11.11.08 il CdS ha approvato le modifiche del Reg. d'applicazione della LOC (RALOC) e del Reg. sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni (RgfC).

La revisione della LOC, unitamente alle modifiche dei Regolamenti citati, è entrata in vigore il 01.01.09, ad accezione dell'art. 83 cpv. 1 e 3, art. 139 cpv. 2, art. 173 cpv. 1 LOC che entreranno in vigore il 01.01.12, con la legislatura 2012-16.

In occasione di un incontro informativo del 18.11.08 la Sez. enti locali (SEL) ha anticipato la volontà di mettere a disposizione dei Comuni alcuni modelli di Regolamenti comunali con inserite le proposte di modifica e i relativi commenti, unitamente ad una scheda con le relative spiegazioni.

In quell'occasione è pure stata distribuita una documentazione che dovrebbe facilitare la lettura degli effetti della revisione LOC sui Regolamenti comunali.

L'Unione dei Segretari comunali ticinesi (USCTi), che ringraziamo per la collaborazione, ha elaborato un modello tipo di messaggio municipale al quale, anche se solo in parte, facciamo esplicito riferimento.

Per la scelta del modello di Reg. comunale, considerato che la versione attualmente in vigore a Minusio rappresenta ancora un ottimo materiale di base, paragonabile senz'altro ad uno dei modelli proposti dalla SEL, abbiamo deciso di mantenere la struttura di base, proponendo gli aggiornamenti e adeguamenti richiesti dalla nuova LOC e relativi.

Giova ricordare che nel messaggio governativo N° 5897 del 06.03.07 concernente la revisione della LOC s'indicava che la riforma s'incentrava principalmente sulle seguenti tematiche:

- deleghe di competenze decisionali, deleghe all'Amm. comunale e deleghe al Municipio;
- competenze dei membri di Municipio, Sindaco e capi dicastero;
- esecuzione dei compiti tramite soggetti esterni all'Amm. comunale;
- organizzazione delle frazioni e dei quartieri;
- gestione finanziaria del Comune e relativo controllo;
- formazione.

Accanto vi sono poi state modifiche di carattere formale e di merito minore di diversi articoli.

Annotiamo pure un certo disagio per il limitato tempo a disposizione per la revisione del Reg. comunale, considerato il tempo trascorso tra la revisione della LOC e l'approvazione da parte del CdS del relativo RALOC e del RgfC pubblicati sul BU N° 134 del 14.11.08 - con termine di referendum scaduto sotto Natale.

La buona volontà e la collaborazione hanno supplito in parte ai tempi tecnici utilizzati dall'Autorità cantonale; non possiamo escludere pertanto una certa difficoltà nello svolgimento del lavoro di revisione del Reg. comunale, annotato tra l'altro che i relativi corsi di formazione sono previsti solo nella primavera 2009 quantunque l'entrata in vigore della normativa cantonale è stata indicata al 01.01.09.

Il vigente Reg. comunale è stato approvato dal CC nella seduta del 15.10.01 ed è entrato in vigore con l'approvazione governativa di cui alla ris. N° 157 del 15.01.02 del Dip. istituzioni.

Il nostro Regolamento ha risposto positivamente alle diverse situazioni presentatesi in questi anni e rappresenta ancora oggi un buon strumento di lavoro anche nell'ottica di una revisione avvenuta, come per precedenti occasioni, con la collaborazione di diversi Servizi comunali e cantonali.

La presente riforma viene presentata riprendendo, articolo per articolo, il testo vigente confrontato col progetto di nuovo articolo.

Il tutto viene accompagnato, dove lo si è ritenuto necessario, da un breve testo esplicativo; i rinvii alla LOC sono ovviamente riferiti alla versione entrata in vigore il 01.01.09.

La stessa Amm. cantonale, per facilitare l'adeguamento dei Reg. comunali alla revisione LOC, ha pubblicato sul proprio sito quattro Regolamenti tipo con le proposte di modifica degli articoli e le relative osservazioni.

Tra i modelli figura anche il nostro sul quale sono state inserite proposte d'adeguamento di aspetti ordinari.

La stessa SEL a proposito degli strumenti potestativi precisa che i Reg. comunali potranno recepire la relativa regolamentazione se nella realtà locale si ritiene di utilizzare questi strumenti.

Per la loro implementazione, indica la SEL, si può tuttavia pacificamente attendere che vi sia un'esigenza e non è necessario affrettarne l'introduzione.

Segnaliamo in questa sede che il Comune di Giubiasco, sorpreso dal tenore del nuovo art. 5a RaLOC, in vigore dal 01.01.09, ha consultato i Municipi di altri Comuni ticinesi, tra cui il nostro, ed ha chiesto in questi giorni formalmente al CdS di rivederne il tenore, mantenendo almeno, ma possibilmente ampliando, i limiti massimi nel frattempo adottati dai Comuni nei loro Regolamenti per gli importi delegati agli Esecutivi in materia d'investimenti, opere pubbliche, acquisizioni, donazioni, locazione, liti giudiziarie, ecc.

Sfugge infatti il motivo per cui, dopo aver promosso le deleghe di competenza amministrative e finanziarie, inserite nella LOC 2000, deleghe che hanno dato buona prova di sé, dopo averne promosso un ampliamento a quasi 10 anni di distanza, in realtà il CdS abbia introdotto nel RaLOC limiti più restrittivi di quelli che i CC hanno già adottato dall'anno 2000 in poi.

La revisione della LOC rende necessarie alcune modifiche minori del ROD in virtù del primato del diritto cantonale su quello comunale.

Gli artt. 134 e 134a LOC comportano alcune modifiche del vigente ROD, in particolare per quanto riguarda i provvedimenti disciplinari, l'impugnabilità degli stessi e i termini di prescrizione.

Rispetto al passato sono stati introdotti nuovi provvedimenti specificati dalle lettere e-f-g dell'art. 26 ROD nonché la ridenominazione del licenziamento in destituzione. Contro tutti i provvedimenti disciplinari è dato ora il rimedio del ricorso in prima istanza al CdS e in seconda istanza al TRAM.

Di conseguenza anche gli ammonimenti e le multe fino a fr. 100.--, essendo stato abrogato il cpv. 5 dell'art. 134 LOC, sono ora suscettibili d'impugnazione.

Altre modifiche della LOC, che non hanno un influsso sulle norme dei Reg. comunali, comportano comunque delle modifiche nella gestione del Comune, soprattutto in materia finanziaria, che potranno avere diverse ripercussioni sull'attività del Comune e sulla tempistica.

Pensiamo ad esempio alla nuova procedura relativa alla ratifica dei crediti secondo l'art. 205 cpv. 2 LOC che, a differenza del passato, diventano esecutivi con la ratifica governativa ritenuto che una ratifica può essere negata in caso di violazione di formalità essenziali o di pregiudizio per gli interessi finanziari del Comune.

Il nuovo art. 206 cpv. 2 LOC abilita il CdS a coinvolgere, in sede d'istruttoria, la Comm. Gestione nel caso della mancata approvazione dei conti e dei sorpassi di credito.

Anche se la materia è passata relativamente inosservata il legislatore cantonale ha pure rielaborato le norme relative ai compiti di vigilanza del Cantone sui Comuni da un lato, riformulando nel contempo nuove regole procedurali per l'istanza d'intervento che è intesa quale rimedio di diritto sussidiario, vale a dire possibile solo nei casi in cui non si possa dar luogo alla normale procedura ricorsuale (cfr. art. 95 e segg. LOC).

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti annessi, rimanendo volentieri a disposizione per ogni ulteriore ragguaglio, v'invitiamo a voler

**RISOLVERE:**

1. Sono adottate le modifiche del Regolamento comunale di Minusio.
2. Sono adottate le modifiche del Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Minusio e delle sue Aziende municipalizzate.
3. Le modifiche dei Regolamenti entrano in vigore con l'approvazione dipartimentale (art. 188 LOC).

Con distinta stima.

p. IL MUNICIPIO DI MINUSIO  
Il Sindaco:            Il Segretario:

avv. F. Dafond   avv. U. Donati

Annesso: documento di confronto Reg. comunale vigente / testo modifiche

**VA PER ESAME E PREAVVISO ALLE COMM. PETIZIONI + GESTIONE**